LA GESTIONE DI *RALSTONIA SOLANACEARUM* SU PATATA E POMODORO

Franco Finelli

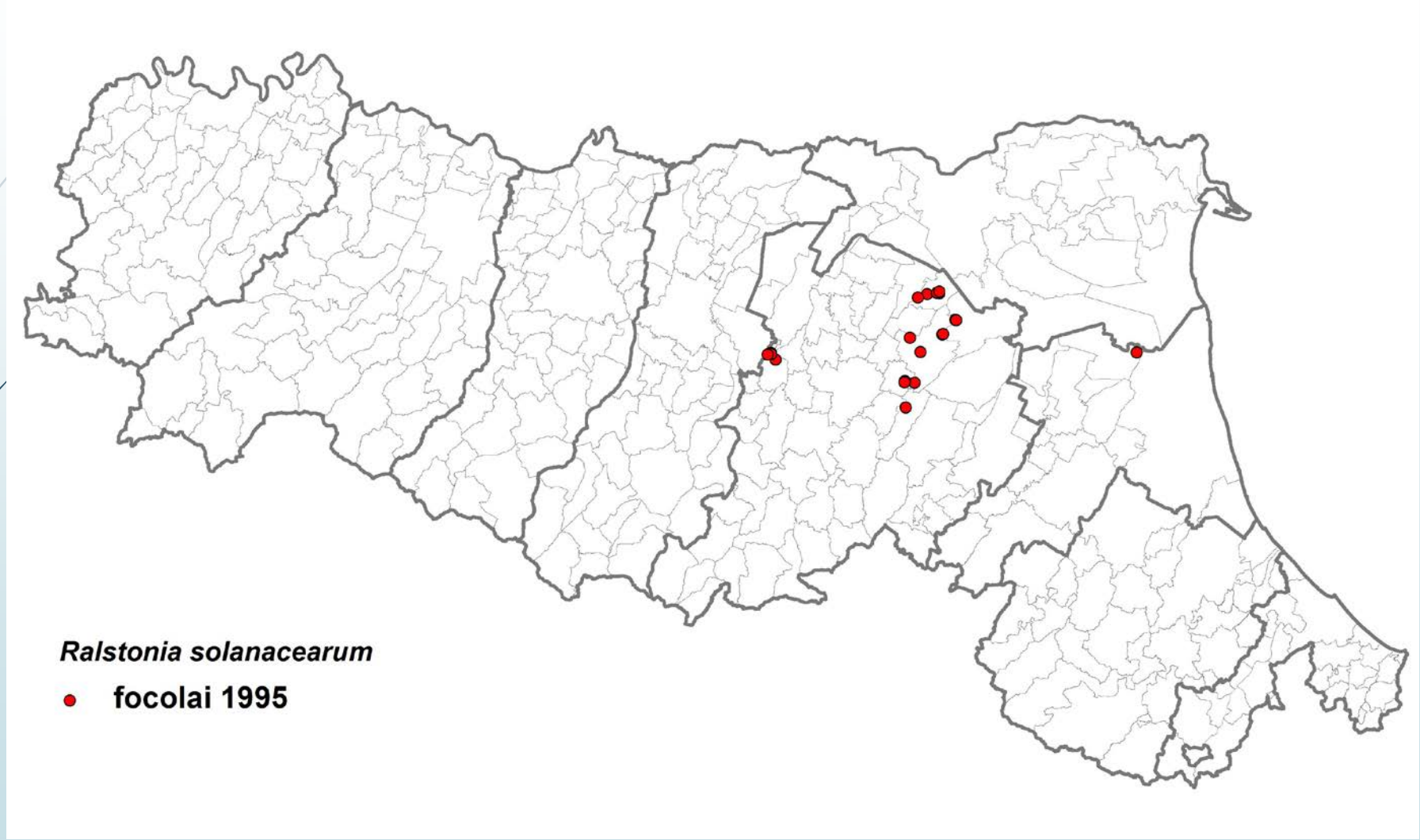
Servizio Fitosanitario Regione Emilia-Romagna

franco.finelli@regione.emilia-romagna.it

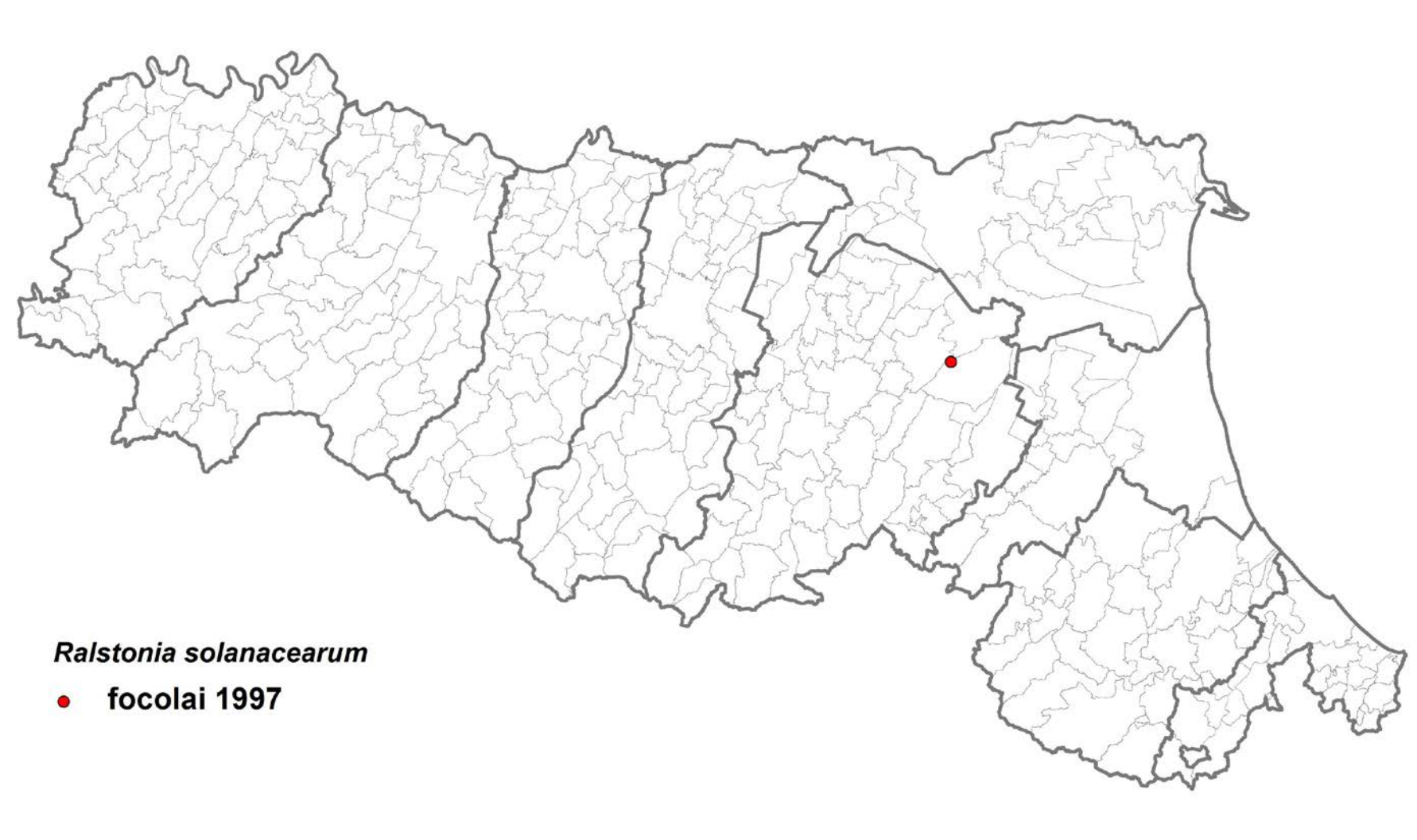
PEST STATUS in ITALIA

- Segnalazione nel modenese negli anni 60 su pomodoro???
- 1995 casi in Emilia-Romagna e Veneto dovuti a tuberi-seme NL
- 1997 1 caso su patata nel bolognese
- 2000 1 caso su patata, 2 su pomodoro e 1 melanzana nel bolognese
- 2001 1 caso su patata nel bolognese
- 2004 1 caso su patata nel ravennate
- 2007 1 caso su pomodoro in serra in Sardegna
- 2011 1 caso su patata nel bolognese
- 2012 1 caso su pomodoro in serra a Latina
- 2014 1 caso su pomodoro nel ferrarese
- 2017 6 casi du pomodoro a FE e PR e 3 su patata a BO

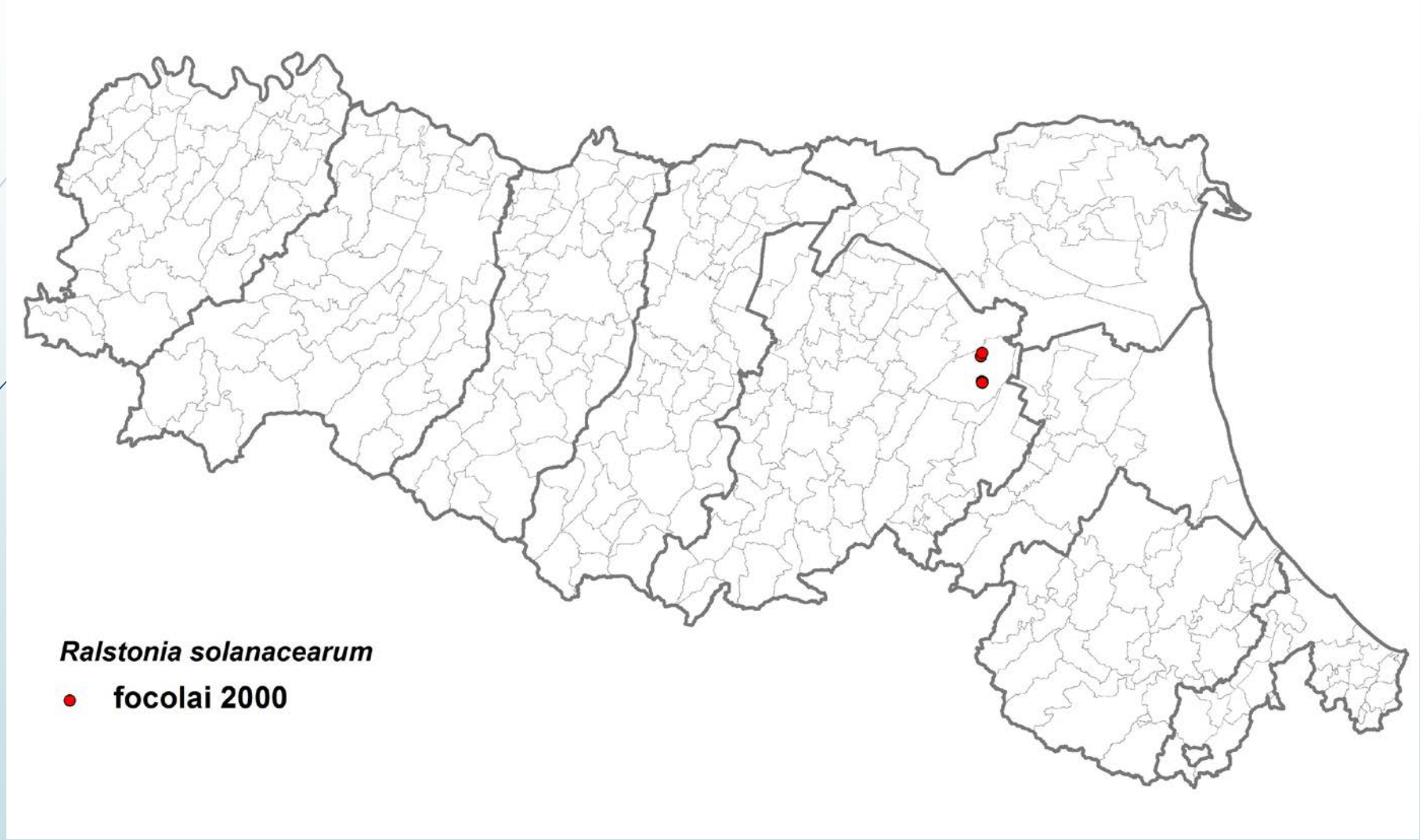
Ralstonia solanacearum



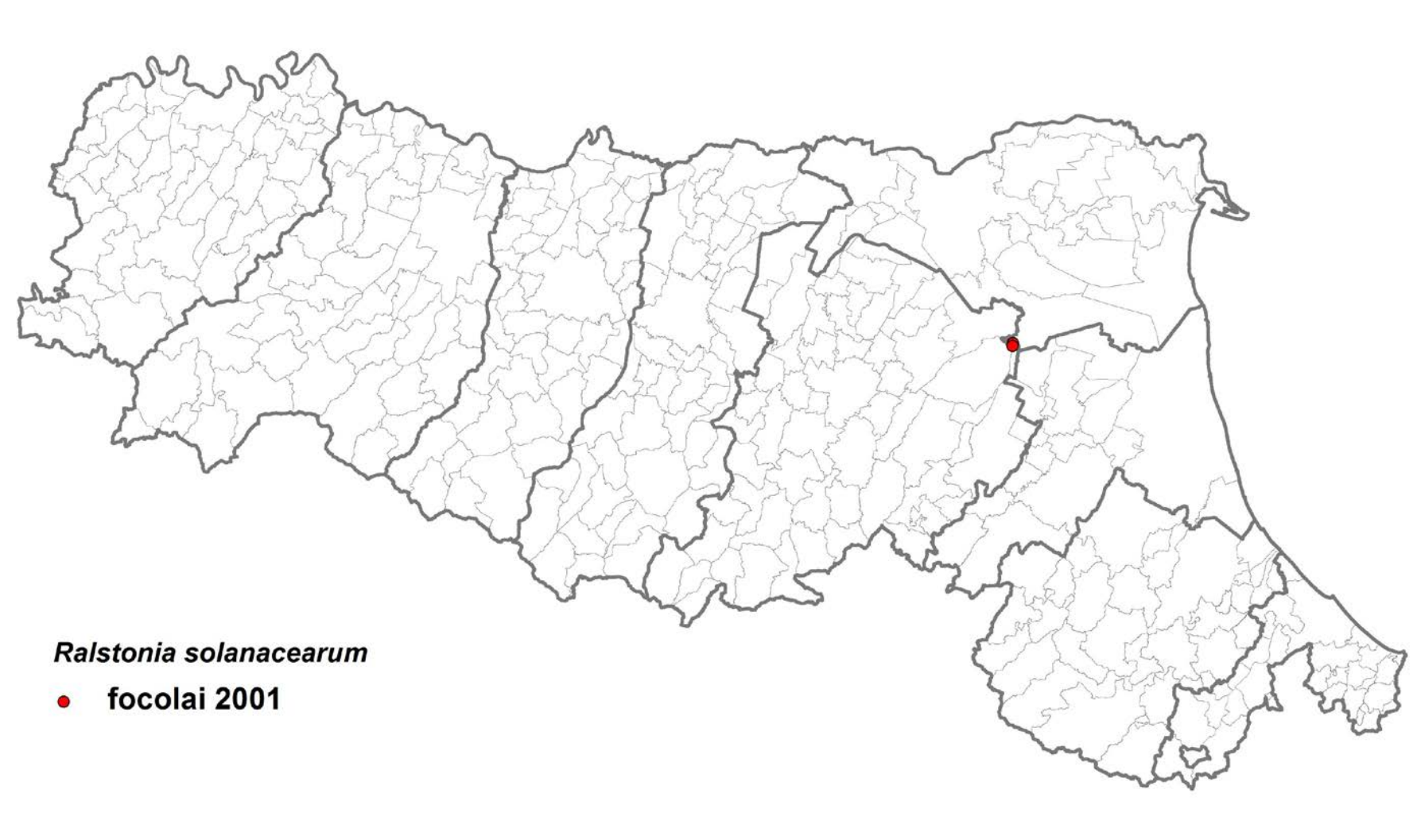
Ralstonia solanacearum



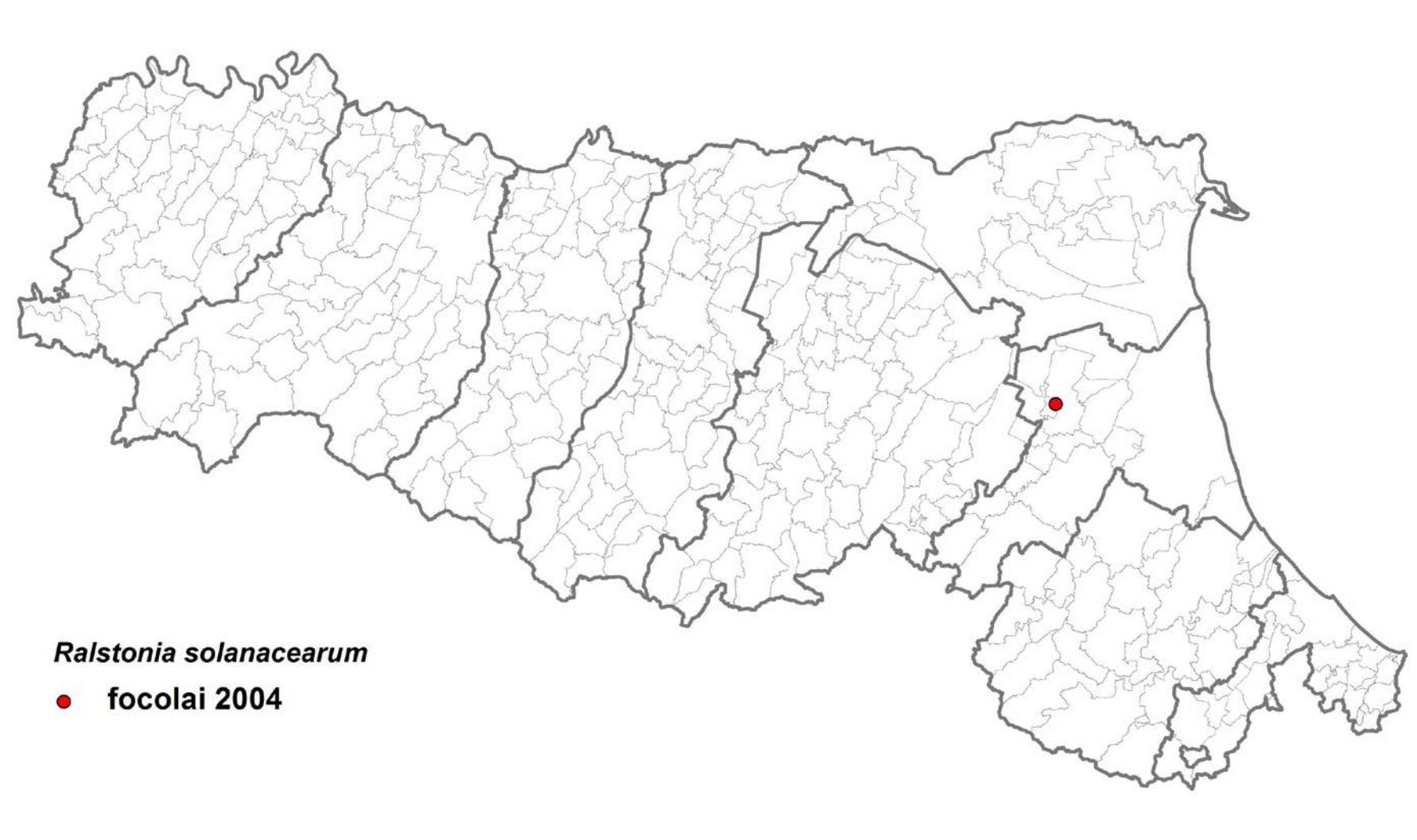
Ralstonia solanacearum



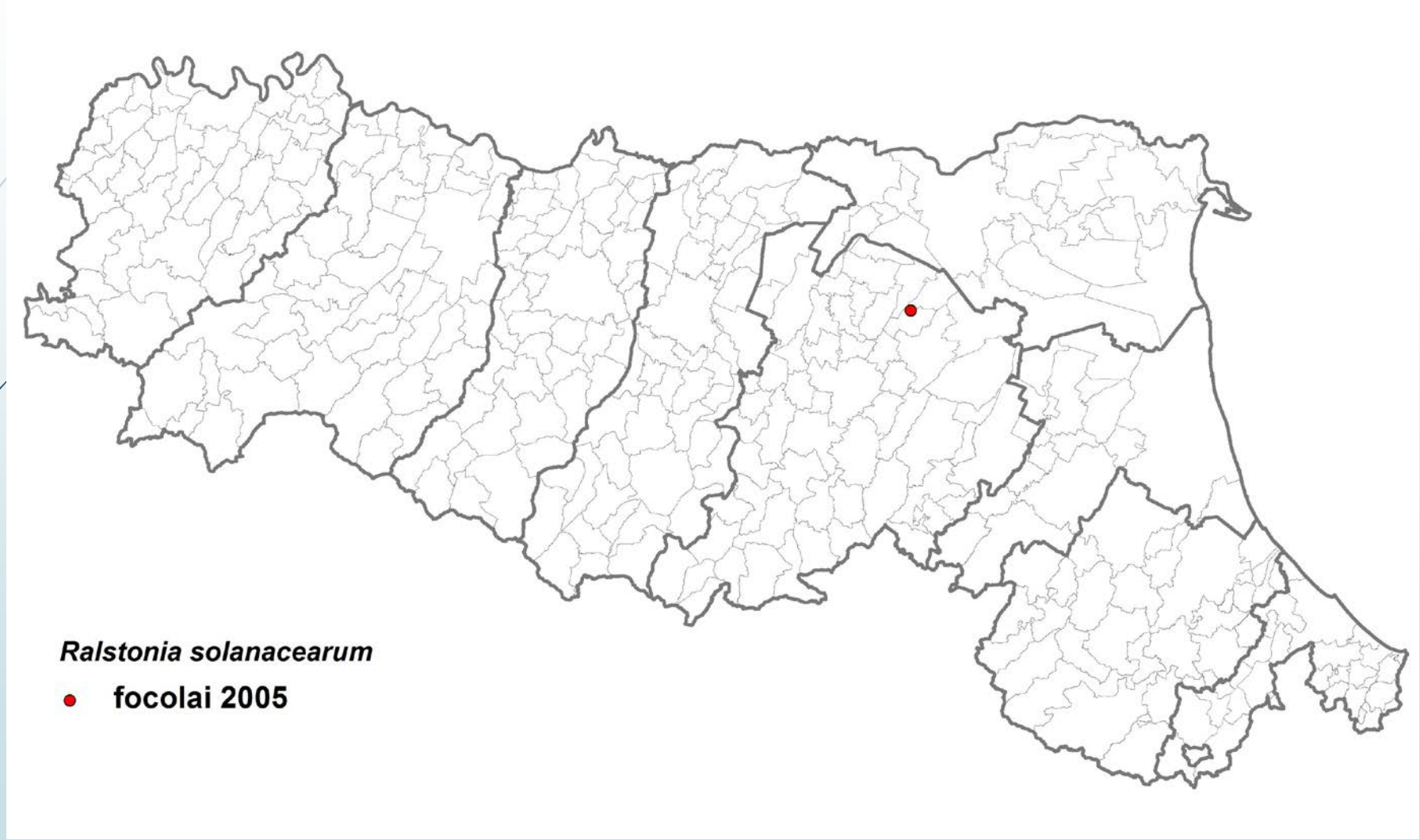
Ralstonia solanacearum



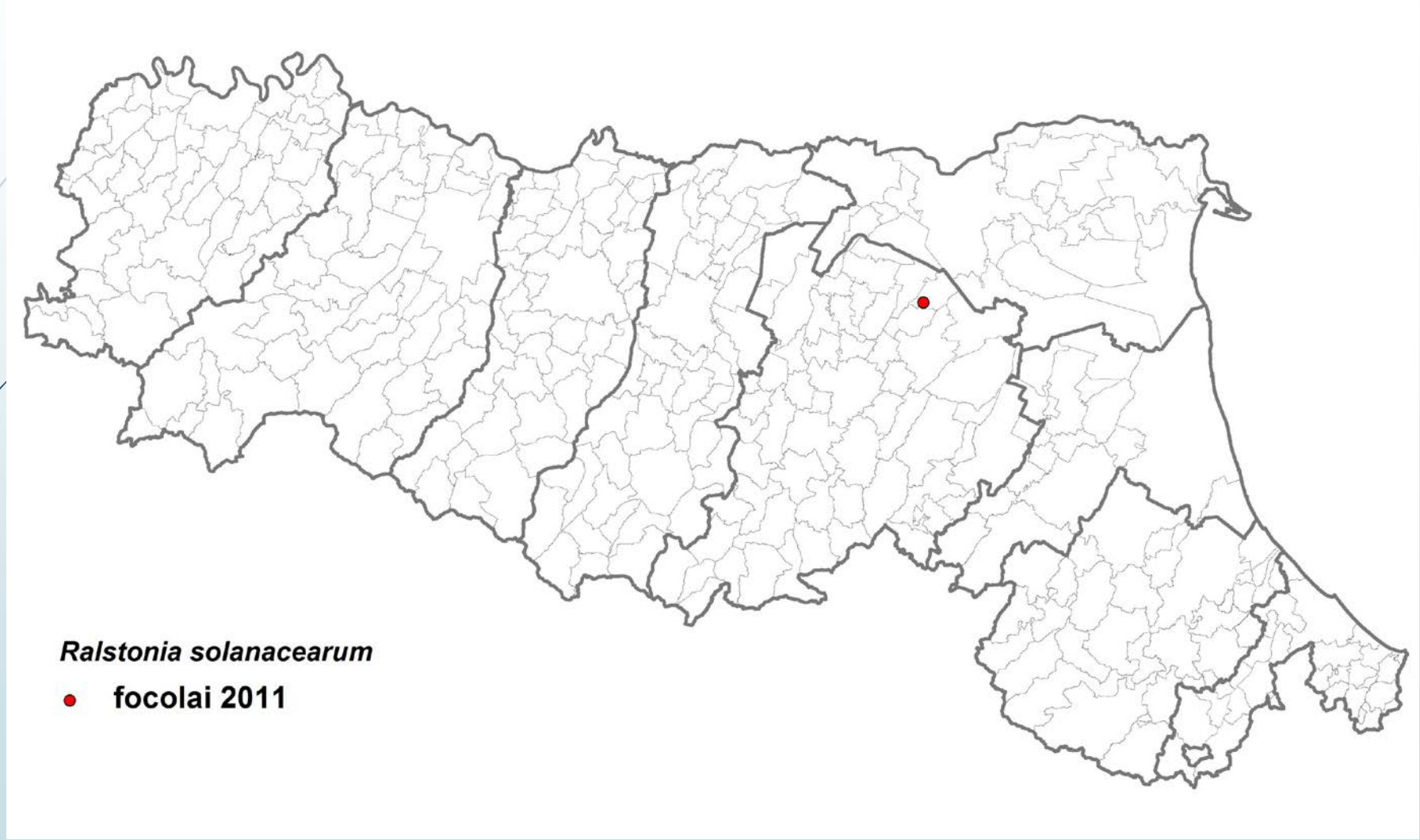
Ralstonia solanacearum



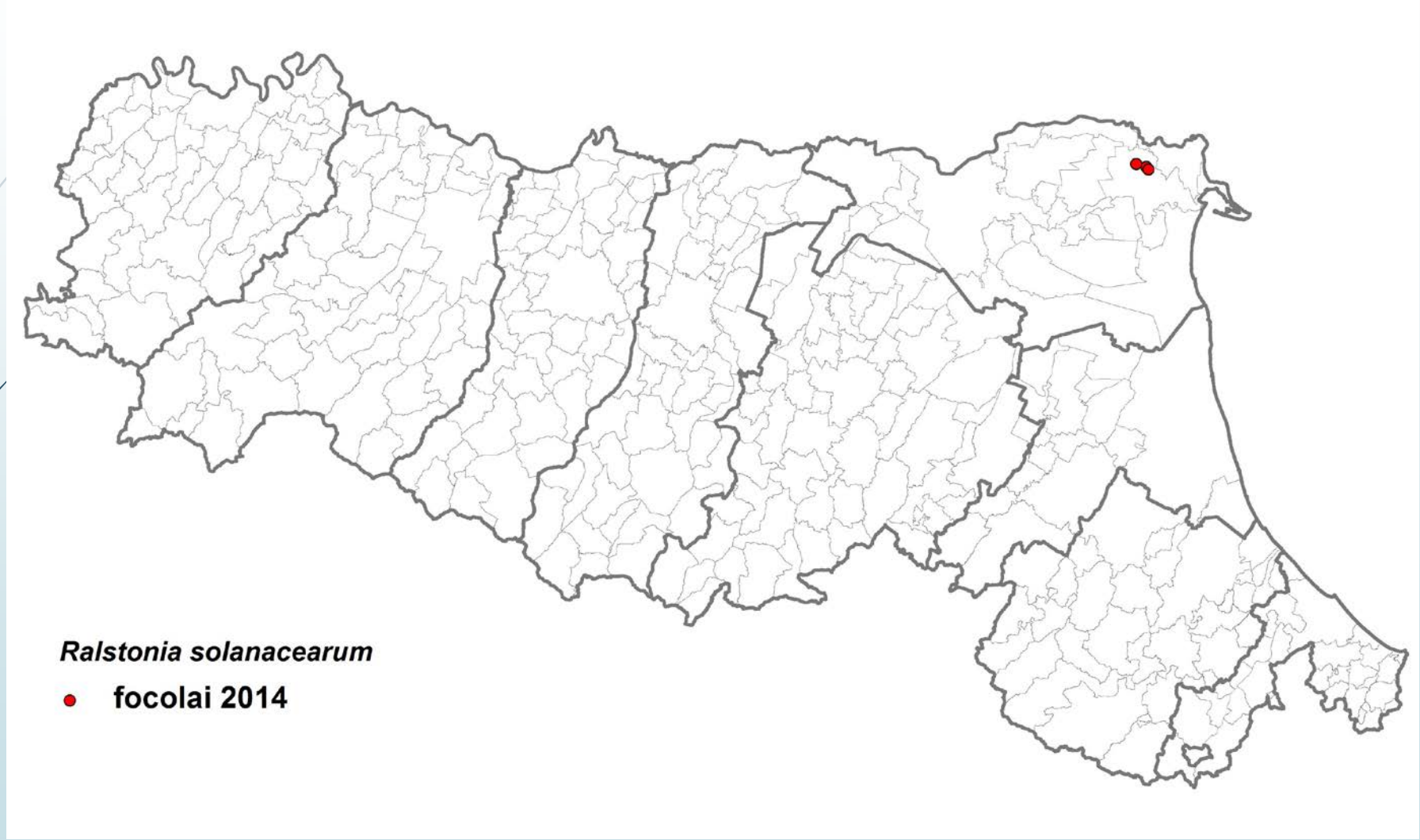
Ralstonia solanacearum



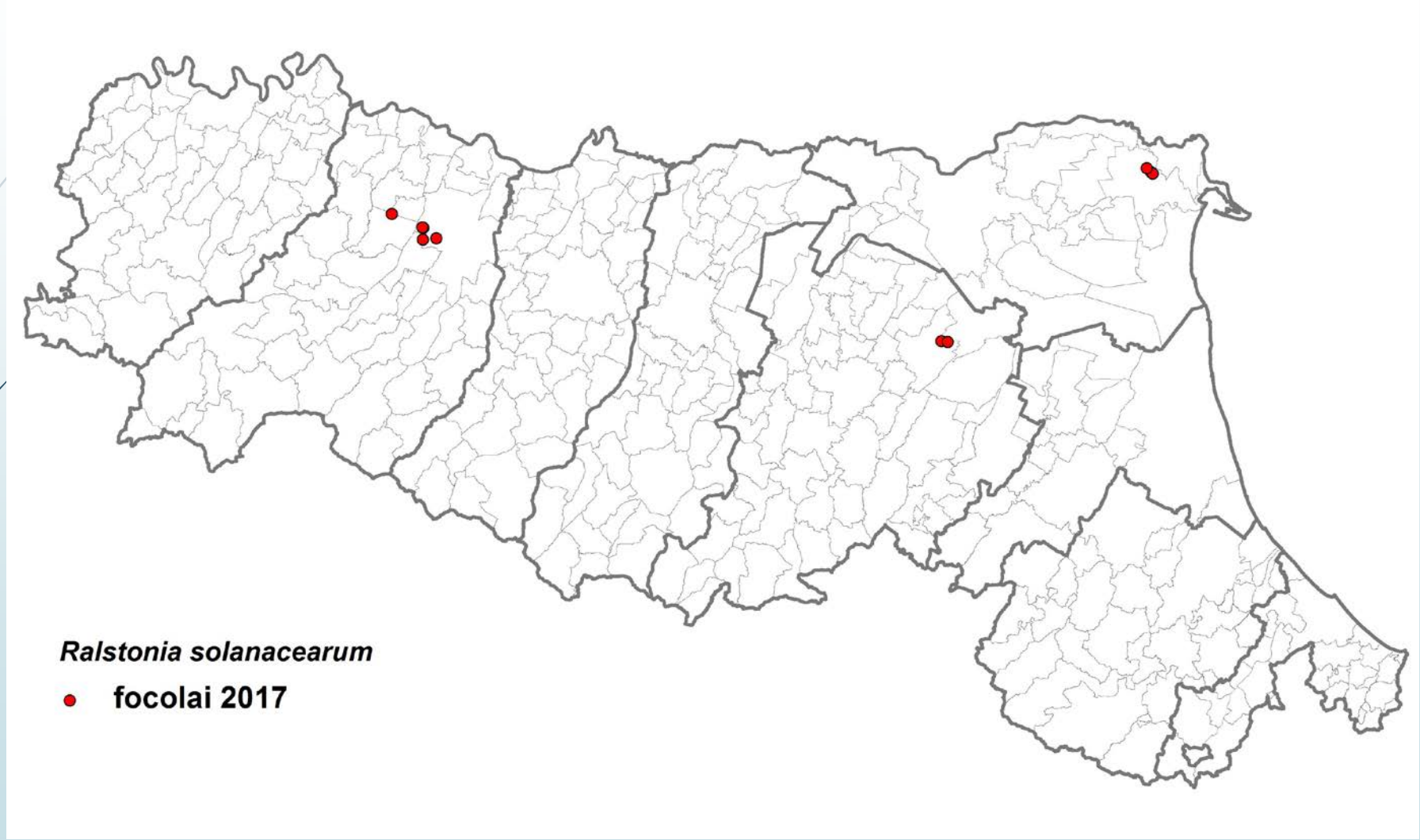
Ralstonia solanacearum



Ralstonia solanacearum

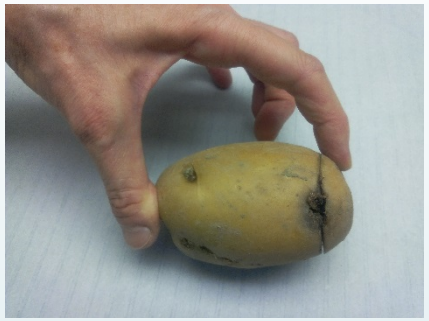


Ralstonia solanacearum



Casi 2017 Ralstonia solanacearum su Patate

In provincia di Bologna



1° focolaio:
appezzamento di 8,8 ha individuato su segnalazione del titolare di marciumi al raccolto

2° focolaio:
Piccolo appezzamento (100 m²) campione di patate prelevato nel magazzino del produttore nelle vicinanze del primo focolaio

Casi 2017 Ralstonia solanacearum su Pomodoro

Codigoro (FERRARA)

1ª azienda

2 campi di pomodoro risultati infetti per una superficie di 2,3 ettari,

2ª azienda

8 piane di pomodoro risultate infette per una superficie di circa 7 ettari.

Casi 2017 Ralstonia solanacearum su Pomodoro

In provincia di Parma

n. 4 campi di pomodoro da industria in n. 4 aziende per un totale di 31,7 ettari

In caso di rinvenimento di sintomi sospetti su colture di pomodoro e patate :

Prelievo campione
Esito analisi che evidenzia
se il campione è ufficialmente «sospetto»

Prime prescrizione con divieto di movimentazione della produzione (piante, frutti, tuberi)

Incominciano le indagini per determinare causa della contaminazione
Altri provvedimenti cautelativi

Termine analisi
= eseguiti tutti test previsti da normativa
viene confermata
la presenza di *Ralstonia solanacearum*

Dichiarati contaminata la produzione e i terreni
Prescrizioni per la distruzione, disinfezione

Determina con tutti i provvedimenti comprese
le prescrizioni per gli anni successivi

CONTINGENCY PLANS

- I nuovi indirizzi della politica fitosanitaria dell'Unione prevedono che i Servizi fitosanitari predispongano specifici strumenti per eradicare o contenere la comparsa di organismi da quarantena =

  Contingency Plans o Piani d'Emergenza

- In realtà in Italia ben poco è stato fatto in questo campo finora.

CONTINGENCY PLANS

- Neanche a livello regionale sono stati predisposti simili piani. La traduzione e lo studio degli Standard Internazionali ha permesso in ogni caso di sviluppare una strategia per affrontare una situazione inaspettata di questa portata.
- Il piano non era già pronto, ma le azioni sono state decise in breve tempo.
- L’esperienza sfortunatamente maturata nel passato e la collaborazione di tutti i portatori d’interesse ha permesso di gestire la situazione.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ 2018

A. Interventi adottati dal Servizio fitosanitario nel 2017 che avranno ricadute nel 2018 e negli anni seguenti
B. Programma di demarcazione 2018
C. Attività di monitoraggio 2018
D. Interventi sui vivai

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ 2018

E. Gestione campagna 2017 e interventi in caso di ritrovamento di *Rs* nel 2018
F. Raccomandazioni per la prossima campagna nei confronti di *Rs*
G. Raccordo con tutte le strutture interessate
H. Definizione di un programma di comunicazione

A. INTERVENTI ADOTTATI NEL 2017 CON RICADUTE NEL 2018 E NEGLI ANNI SEGUENTI

Negli appezzamenti dichiarati contaminati:

- **per 4 anni vietato mettere a dimora Solanacee e piante del genere *Brassica***
- **obbligo di eliminare le piante spontanee di patata, di pomodoro e le solanacee infestanti;**
- **al V e al VI anno consentito mettere a dimora patate e pomodori per la produzione destinata al consumo (con comunicazione tempestiva al SFR) ed obbligo di eliminare le Solanacee infestanti.**

B. PROGRAMMA DI DEMARCAZIONE 2018

Istituzione aree demarcate:

- Una “buffer zone” di 1 km a partire dall’area perimetrale delle aree colpite
- I corsi d’acqua che insistono nella “buffer zone”
  - Per ogni corso d’acqua almeno 2 monitoraggi all’anno, a monte a valle delle “buffer zone”

C. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO 2018

- Monitoraggio intensivo nelle aree demarcate
- Monitoraggio nelle aree circostanti
- Sorveglianza su tutto il territorio da parte dei tecnici delle OP
- Monitoraggio dei fanghi e delle acque di depurazione

C. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO 2018

- **Le infestanti, potenziali ospiti asintomatici, Solanacee (es. *Solanum nigrum), Chenopodium album, Portulaca oleracea, Atriplex, Galinsoga, Rumex, Bidens, Urtica* (campioni da almeno 10 piante, fino ad un massimo di 200, delle quali si campionano parti basali di almeno 10 cm)**

D. INTERVENTI NEI VIVAI

- **Disinfezione accurata di tutte le serre e degli altri locali ed attrezzature utilizzate per la produzione delle piantine di pomodoro e per la coltivazione del pomodoro da industria negli appezzamenti, in proprietà o in conduzione, della stessa azienda agricola,**
- **Utilizzo per la nuova campagna di produzione di plateaux di polistirolo nuovi,**
- **Tenere agli atti i provvedimenti relativi allo smaltimento (inceneritore o altro) dei plateaux distrutti.**

E. CAMPAGNA 2018 E INTERVENTI IN CASO DI RITROVAMENTO DI *Rs*

- **Attività di monitoraggio coordinata dal SFR e trasferimento rapido informazioni ai produttori agricoli tramite le riunioni provinciali di coordinamento della produzione integrata.**
- **Si prevede di istituire un Tavolo tecnico nel quale ci si dovrà confrontare periodicamente sull'andamento generale, in particolare se emergeranno nuovi casi.**
- **Da un punto di vista operativo gli interventi verranno modulati in base ala gravità di eventuali focolai che verranno individuati.**

F. RACCOMANDAZIONI PER LA PROSSIMA CAMPAGNA NEI CONFRONTI DI *Rs*

1. **Per le aziende limitrofe alle aziende contaminate**

   - diserbo
   - utilizzo materiale propagazione non autoprodotto
   - utilizzo acque x irrigare

2. **Per tutte le aziende agricole**

   - utilizzo materiale propagazione passaportato
   - informare assistenza tecnica e SFR in presenza di situazioni anomale

F. RACCOMANDAZIONI PER LA PROSSIMA CAMPAGNA NEI CONFRONTI DI *Rs*

3. **Per i tecnici e le OP**
   - Supporto alle aziende agricole x attuazione interventi
   - Vigilanza sul territorio in collaborazione con SFR
   - Stabilire accordi di autodisciplina con sementieri, vivaisti, contoterzisti, trasformatori
4. **Per i trasformatori**

   - adeguamento stabilimenti ai nuovi rischi
   - Piano autocontrollo fanghi ed acque
   - Utilizzo veicoli di trasporto sicuri

G. RACCORDO CON TUTTE LE STRUTTURE INTERESSATE

1. Servizio Fitosanitario Centrale e SFR
2. Tavolo tecnico
3. Coordinamento con sistema di Produzione Integrata
4. Coordinamento con trasformatori
5. Consorzi di Bonifica

H. PIANO DI COMUNICAZIONE

- Un convegno regionale
- La predisposizione di schede per il riconoscimento dell'avversità (una predisposta negli anni passati, già aggiornata, specie per quel che riguarda il pomodoro)
- La predisposizione di un vademecum per i produttori agricoli sugli aspetti comportamentali che si prescrive/raccomanda di seguire
- Una serie di incontri sul territorio da attuare in accordo con i Consorzi Fitosanitari, il coordinamento della produzione integrata regionale e provinciale, le OP di patata e pomodoro e l'OI pomodoro